



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA AL
RENDICONTO GENERALE DELLO
STATO per l'anno 2020**

(art. 35, comma 2, della Legge n. 196/2009)

ENTRATA

Stato di previsione dell'entrata

La Nota integrativa al Rendiconto generale dello Stato per lo stato di previsione dell'entrata espone le risultanze della gestione in base a quanto disposto della legge del 31 dicembre 2009, n. 196, art. 35, comma 3.

Lo stato di previsione dell'entrata per l'anno 2020, approvato con legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recava previsioni iniziali pari a 897.424 milioni di euro in termini di competenza e pari a 907.403 milioni di euro in termini di cassa:

Previsioni iniziali

| Titolo | Competenza | Cassa |
|--|---------------------------|---------------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | 513.601.315.930,00 | 488.909.160.600,00 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 68.071.577.990,00 | 53.625.708.920,00 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 2.315.653.142,00 | 2.270.653.142,00 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 313.435.052.839,00 | 362.597.117.259,00 |
| Totale | 897.423.599.901,00 | 907.402.639.921,00 |

Nel corso dell'esercizio finanziario, tali previsioni hanno subito delle variazioni facendo registrare, complessivamente, un aumento, sia in termini di competenza che di cassa, rispettivamente per 169.737 milioni di euro e per 171.309 milioni di euro, con la seguente distribuzione per titoli:

Variazioni alle previsioni iniziali

| Titolo | Competenza | Cassa |
|--|---------------------------|---------------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | - 50.676.405.579,00 | - 49.368.007.089,00 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 2.152.558.709,00 | 2.416.151.159,00 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 1.868.122.382,00 | 1.868.122.382,00 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 216.392.456.899,00 | 216.392.456.899,00 |
| Totale | 169.736.732.411,00 | 171.308.723.351,00 |

Nel dettaglio, tali incrementi sono la risultante di variazioni contabili generate:

- dall'aggiornamento delle previsioni iniziali, effettuato sulla base dei cambiamenti economico-finanziari verificatisi dopo l'approvazione del bilancio e attuato attraverso la legge di assestamento;
- dall'emanazione di atti amministrativi di gestione del bilancio, derivanti dalla predisposizione di decreti di variazione al bilancio adottati in conseguenza dell'approvazione di provvedimenti legislativi;
- dall'emanazione di atti amministrativi connessi a prelevamenti effettuati a valere sui conti correnti di tesoreria o ad operazioni prettamente finanziarie.

L'effetto delle suddette variazioni è illustrato nella seguente tabella riassuntiva, distintamente per titoli e per competenza e cassa:

| Titolo | Competenza | Cassa |
|--|----------------------------|----------------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | | |
| - <i>al provvedimento di assestamento</i> | - 38.975.626.090,00 | - 36.769.327.600,00 |
| - <i>ad atti amministrativi</i> | - 11.700.779.489,00 | - 12.598.679.489,00 |
| Totale | - 50.676.405.579,00 | - 49.368.007.089,00 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | | |
| - <i>al provvedimento di assestamento</i> | - 11.849.242.949,00 | - 11.019.350.499,00 |
| - <i>all'emanazione di atti amministrativi per il prelevamento da c/c di tesoreria</i> | 160.480.458,00 | 160.480.458,00 |
| - <i>ad altri atti amministrativi</i> | 13.841.321.200,00 | 13.275.021.200,00 |
| Totale | 2.152.558.709,00 | 2.416.151.159,00 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | | |
| - <i>al provvedimento di assestamento</i> | - 24.792.287,00 | - 24.792.287,00 |
| - <i>ad atti amministrativi</i> | 1.892.914.669,00 | 1.892.914.669,00 |
| Totale | 1.868.122.382,00 | 1.868.122.382,00 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | | |
| - <i>al provvedimento di assestamento</i> | - | - |
| - <i>all'emanazione di atti amministrativi per operazioni finanziarie</i> | 216.392.456.899,00 | 216.392.456.899,00 |
| Totale | 216.392.456.899,00 | 216.392.456.899,00 |

Conseguentemente, le previsioni definitive per l'esercizio finanziario 2020 ammontano, per le entrate complessive, a 1.067.160 milioni di euro in termini di competenza ed a 1.078.711 milioni di euro in termini di cassa:

Previsioni definitive

| Titolo | Competenza | Cassa |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | 462.924.910.351,00 | 439.541.153.511,00 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 70.224.136.699,00 | 56.041.860.079,00 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 4.183.775.524,00 | 4.138.775.524,00 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 529.827.509.738,00 | 578.989.574.158,00 |
| Totale | 1.067.160.332.312,00 | 1.078.711.363.272,00 |

Rispetto alle sopraindicate previsioni definitive, i dati di consuntivo evidenziano le seguenti risultanze:

Risultanze gestionali di competenza e di cassa

| Titolo | COMPETENZA | | | |
|--|-----------------------------|---------------------------|---------------------------------|---------------|
| | Previsioni definitive (1) | Accertamenti (2) | Differenza assoluta (3)=(2)-(1) | (2)%(1) |
| ENTRATE TRIBUTARIE | 462.924.910.351,00 | 480.774.444.812,76 | 17.849.534.461,76 | 103,86 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 70.224.136.699,00 | 84.672.569.320,43 | 14.448.432.621,43 | 120,57 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 4.183.775.524,00 | 3.760.894.724,32 | - 422.880.799,68 | 89,89 |
| ENTRATE FINALI | 537.332.822.574,00 | 569.207.908.857,51 | 31.875.086.283,51 | 105,93 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 529.827.509.738,00 | 374.284.432.649,86 | - 155.543.077.088,14 | 70,64 |
| ENTRATE COMPLESSIVE | 1.067.160.332.312,00 | 943.492.341.507,37 | - 123.667.990.804,63 | 88,41 |

| Titolo | CASSA | | | |
|--|-----------------------------|---------------------------|---------------------------------|---------------|
| | Previsioni definitive (1) | Versamenti (2) | Differenza assoluta (3)=(2)-(1) | (2)%(1) |
| ENTRATE TRIBUTARIE | 439.541.153.511,00 | 454.196.925.986,03 | 14.655.772.475,03 | 103,33 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 56.041.860.079,00 | 60.877.522.758,07 | 4.835.662.679,07 | 108,63 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 4.138.775.524,00 | 3.748.561.200,32 | - 390.214.323,68 | 90,57 |
| ENTRATE FINALI | 499.721.789.114,00 | 518.823.009.944,42 | 19.101.220.830,42 | 103,82 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 578.989.574.158,00 | 374.284.432.649,86 | - 204.705.141.508,14 | 64,64 |
| ENTRATE COMPLESSIVE | 1.078.711.363.272,00 | 893.107.442.594,28 | - 185.603.920.677,72 | 82,79 |

Il conto dei residui al 1° gennaio 2020 presentava una consistenza complessivamente di 216.161 milioni di euro dei quali, nel corso dell'esercizio finanziario, sono stati versati 32.705 milioni di euro, ripartiti come segue:

Gestione dei residui

| Titolo | Residui al 1° gennaio 2020 (1) | Versamenti (2) | Differenza assoluta (3)=(2)-(1) | (2)%(1) |
|--|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | 108.477.466.317,90 | 28.484.072.948,52 | - 79.993.393.369,38 | 26,26 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 106.974.109.313,32 | 4.214.245.105,53 | - 102.759.864.207,79 | 3,94 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 709.465.258,47 | 6.885.527,38 | - 702.579.731,09 | 0,97 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | - | - | - | - |
| Totale | 216.161.040.889,69 | 32.705.203.581,43 | - 183.455.837.308,26 | 15,13 |

Alla fine dell'esercizio risultano da versare somme pari a 46.146 milioni di euro e da riscuotere somme per 165.036 milioni di euro. Pertanto, i residui al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 211.182 milioni di euro.

Residui al 31 dicembre

| Titolo | Somme rimaste da versare | Somme rimaste da riscuotere | TOTALE |
|--|-----------------------------|--------------------------------|---------------------------|
| ENTRATE TRIBUTARIE | 42.250.574.103,91 | 62.097.021.786,18 | 104.347.595.890,09 |
| ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 3.890.859.133,63 | 102.240.297.842,09 | 106.131.156.975,72 |
| ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | 4.565.383,57 | 698.580.561,41 | 703.145.944,98 |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | - | - | - |
| Totale | 46.145.998.621,11 | 165.035.900.189,68 | 211.181.898.810,79 |

Relativamente al comparto delle entrate tributarie, circa il 60% dei residui totali (104.348 milioni di euro) è costituito dalle somme rimaste da riscuotere, pari a 62.097 milioni di euro, di cui 34.407 milioni di euro riferiti ad esercizi precedenti e 27.690 milioni di euro di nuova formazione, con una riduzione di circa 4.818 milioni di euro rispetto alle somme rimaste da riscuotere registrate nell'esercizio 2019 (66.915 milioni di euro). Tali residui scontano le riduzioni già operate negli anni pregressi in relazione alla definizione di pendenze e controversie tributarie (condono tombale di cui alla Legge n. 413/1991, per circa 11.509 milioni di euro) e alla non realistica partita creditoria connessa all'iscrizione a ruolo del secondo Ufficio IVA di Napoli (34.737 milioni di euro). Scontano, altresì, le riduzioni evidenziate nell'allegato 24, conseguenti ad una valutazione del grado di esigibilità dei crediti tributari per i quali si rileva, per le somme che nel 2020 risultano ancora iscritte nel conto dei residui, la considerevole consistenza dei crediti ritenuti non più esigibili.

La restante quota dei residui delle entrate del titolo I è determinata dalle somme rimaste da versare, pari a 42.251 milioni di euro, di cui 14.879 milioni di euro riferiti ad esercizi pregressi e 27.371 milioni di euro riferiti all'esercizio di consuntivazione, con un aumento di 688 milioni di euro rispetto all'anno precedente (41.563 milioni di euro).

In generale, la formazione dei residui di versamento è riconducibile, in larga parte, ai meccanismi di riversamento diretto nelle casse degli enti ad autonomia differenziata dei tributi statali compartecipati, nonché alle modalità di recupero a carico dei medesimi enti di somme dovute allo Stato sulla base della legislazione vigente. Più recentemente, a tali motivazioni si sono aggiunti altri fenomeni a seguito di alcune modifiche normative. Precisamente, i resti da versare complessivi, i quali, come si evince dalla precedente tabella, si concentrano prevalentemente nel titolo I di entrata, sono dovuti a:

- il riversamento diretto nelle casse delle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano delle quote di compartecipazione ai tributi statali ad esse spettanti in forza delle relative norme statutarie (per un totale di 21.869 milioni di euro, di cui 21.525 milioni di euro in conto competenza), come esposte nell'allegato 23, che dovranno essere regolate contabilmente a carico degli appositi capitoli di spesa del bilancio statale nell'esercizio 2021;

- la differenza tra quanto accertato dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate con riferimento ai versamenti in F24 relativi ai contribuenti delle predette regioni e gli effettivi versamenti che gli stessi contribuenti hanno effettuato al netto di eventuali compensazioni (90,9 milioni di euro), che sarà regolata contabilmente a carico dell'apposito capitolo di spesa nell'esercizio 2021. Tali resti sono esposti per regione e provincia autonoma e per capitolo di bilancio nell'allegato n. 1 alla presente nota. Al riguardo, nel 2020 si evidenzia la notevole riduzione rispetto al 2019 (in cui le compensazioni sono state pari a 849 milioni di euro) di tali resti da versare a seguito delle modifiche intervenute nelle modalità di calcolo dei tributi compartecipati per diverse regioni autonome¹;

- il recupero dei maggiori acconti erogati a titolo di compartecipazioni alle autonomie speciali (ricompresi nelle somme esposte nell'allegato n.2 alla presente nota), da regolare contabilmente a carico dell'apposito capitolo di spesa nell'esercizio 2021;

- l'applicazione per l'esercizio 2020 degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome quale concorso al miglioramento della finanza pubblica, ai sensi della normativa vigente (c.d. accantonamenti, ricompresi nelle somme esposte nell'allegato n.2 alla presente nota), da regolare contabilmente a carico dell'apposito capitolo di spesa nell'esercizio 2021. Al riguardo, si evidenzia nel 2020 la consistente riduzione di tali residui di versamento rispetto al 2019 (i cui resti erano di 1.346 milioni di euro) a seguito della scelta di diverse autonomie di provvedere al versamento diretto all'apposito capitolo di entrata del bilancio, nonché degli effetti derivanti dall'applicazione di provvedimenti di urgenza adottati nel 2020 per

¹ Con il passaggio dal criterio del riscosso al criterio del c.d. "maturato" per alcuni tributi e, in particolare, per la regione Sicilia e il Friuli Venezia Giulia, le quote di compartecipazione devolute alle autonomie sono calcolate al netto delle compensazioni operate in F24 dai contribuenti delle regioni autonome. La regolazione contabile in bilancio per le predette compensazioni viene, quindi, operata direttamente in corso di esercizio con le disponibilità di bilancio erogate alla contabilità speciale n. 1778 gestita dall'Agenzia delle entrate-Struttura di gestione.

contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con cui è stata disposta la riduzione del predetto concorso²;

- gli sgravi provvisori sui riversamenti in bilancio fruiti dagli agenti della riscossione a titolo di rimborso, in particolare, per le somme dagli stessi corrisposte ai contribuenti a seguito di sgravio per indebita iscrizione a ruolo; rientrano in questa fattispecie le somme trattenute dagli agenti a valere sui versamenti diretti ordinari, comprese le somme che affluivano agli uffici cassa del registro e IVA (uffici ex-SAC). A riguardo, si segnala la notevole riduzione rispetto al 2019 (in cui gli sgravi sono stati pari a 210 milioni di euro), a seguito della pubblicazione - in applicazione di quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 112 del 1999 - del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 settembre 2019, il quale ha stabilito, a far data dal 1° gennaio 2020, le nuove modalità di rimborso mediante l'utilizzo di risorse affluite sulle contabilità speciali intestate all'Agente della riscossione, con la conseguente riduzione della formazione di resti da versare;

- le quote dei proventi dei giochi statali in concessione trattenute dai concessionari a titolo di aggio e per il pagamento delle vincite di piccolo importo che gli stessi possono erogare direttamente ai giocatori. Tali somme sono oggetto di regolazione contabile, a carico di appositi capitoli di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, nel corso dell'esercizio e, per le giocate che si riferiscono agli ultimi mesi dell'anno, nell'esercizio successivo. Questi residui hanno assunto una dimensione più rilevante a seguito dell'accorpamento dell'Azienda autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che ha comportato il passaggio nel bilancio dello Stato (a partire dall'esercizio finanziario 2013) della gestione contabile dei giochi in concessione e la conseguente registrazione in bilancio dei relativi proventi lordi. Rientrano tra questa tipologia, i proventi del lotto, delle lotterie istantanee e tradizionali, e del bingo. La riduzione rispetto all'anno 2019 (i cui resti erano pari a 3.474 milioni di euro) è riconducibile, principalmente, agli effetti delle restrizioni adottate ai fini del contrasto alla pandemia che hanno inciso in misura significativa sui proventi del comparto del gioco pubblico in concessione;

- a partire dal 2014, l'introduzione del c.d. "bonus 80 euro", riconosciuto, a determinate condizioni, ai lavoratori dipendenti sotto forma di un credito mensile fino all'importo massimo di 80 euro, inizialmente previsto dal decreto-legge n. 66/2014 limitatamente all'anno 2014, e successivamente confermato a regime con la legge di stabilità per il 2015 e, a partire dal mese di giugno 2020, del c.d. "bonus 100 euro" introdotto con il decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3 contenente misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente. In particolare, i bonus sono erogati dai sostituti d'imposta i quali, nel caso degli enti pubblici e delle amministrazioni dello Stato, possono recuperarlo anche mediante riduzione dei versamenti mensili all'Erario delle ritenute IRPEF.

² Si fa riferimento, in particolare, al decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, concernente misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, il quale ha disposto la riduzione del contributo a carico delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano in modo da garantire il ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza da COVID-19.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei resti da versare, per le entrate complessive, di competenza dell'esercizio 2020 secondo l'articolazione dell'allegato 23 e secondo le principali cause di formazione come sopra indicate.

| Allegato 23 - Somme rimaste da versare in conto competenza per l'anno 2020 | |
|--|--------------------------|
| RESIDUI DI VERSAMENTO | |
| REGIONI a STATUTO SPECIALE e PROVINCE AUTONOME (somme riversate direttamente nelle casse di SIC SAR FVG TAA TN BZ) | 21.524.757.827,98 |
| STATO | 8.256.426.718,72 |
| <i>di cui:</i> | |
| <i>Compensazioni F24 relative alle RSS</i> | <i>90.976.396,28</i> |
| <i>Accantonamenti su partecipazioni RSS</i> | <i>374.789.533,13</i> |
| <i>Altri recuperi a carico delle RSS</i> | <i>336.680.047,37</i> |
| <i>Sgravi agenti della riscossione (ex SAC)</i> | <i>39.480.288,10</i> |
| <i>Aggi, compensi e piccole vincite giochi</i> | <i>2.748.565.424,15</i> |
| <i>Bonus 80 euro e 100 euro – Ritenute IRPEF</i> | <i>1.228.000.000,00</i> |
| TOTALE ENTRATE - Resti da versare di consuntivo | 29.781.184.546,70 |

Relativamente al comparto delle entrate extra-tributarie, il volume dei residui si attesta, complessivamente, a 106.131 milioni di euro, di cui 3.891 milioni di euro riguardano le somme rimaste da versare e 102.240 milioni di euro si riferiscono alle somme rimaste da riscuotere.

Come per i residui relativi alle entrate tributarie, anche le somme rimaste da riscuotere per le entrate extra-tributarie scontano le riduzioni già operate negli anni pregressi relativamente al condono tombale di cui alla legge n. 413/1991, per circa 9.897 milioni di euro. Dall'analisi per categorie di entrata emerge che i resti da riscuotere si concentrano, principalmente, nella categoria riguardante i recuperi, rimborsi e contributi (categoria XI), per un totale di circa 50.527 milioni di euro, e in quella relativa ai proventi dei servizi pubblici minori (categoria VII), per complessivi 42.236 milioni di euro. Rientrano nella prima, in particolare, gli importi ancora da riscuotere per interessi e sanzioni relativi a violazioni in materia di imposte (per i quali è stata effettuata una riduzione per i crediti ritenuti inesigibili analoga a quella applicata alla componente tributaria); rientrano, invece, nella seconda i residui connessi alle multe e sanzioni varie afferenti a fattispecie di natura non tributaria, alle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela stradale.

Anche le somme rimaste da versare del titolo II si concentrano nelle medesime categorie: 2.537 milioni di euro nella categoria VII, generati principalmente dalla gestione del gioco del bingo e delle lotterie istantanee e tradizionali; 947 milioni di euro nella categoria XI riferiti prevalentemente ai capitoli collegati alle sanzioni connesse alla riscossione delle imposte sia dirette, che indirette, nonché a quelle in materia di accise e di imposte di consumo.

Passando ad un raffronto tra le previsioni definitive ed i risultati realizzati per il comparto delle entrate tributarie, la tabella successiva evidenzia gli scostamenti, sia in termini di competenza che di cassa, per le imposte dirette e le imposte indirette.

Relativamente alla competenza, si registra, rispetto alle previsioni, un aumento degli accertamenti complessivamente pari a 17.850 milioni di euro, quale risultante degli scostamenti positivi registrati sia per le imposte dirette, pari a 15.137 milioni di euro, sia per le imposte indirette pari a 2.713 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli incassi, si registra complessivamente un aumento, rispetto alle previsioni definitive, di 14.656 milioni di euro, derivante dai maggiori versamenti registrati per le imposte dirette pari a 16.815 e da una diminuzione per le imposte indirette pari a 2.159 milioni di euro.

Con riguardo alle principali imposte del comparto tributario, si registrano accertamenti pari a 195.601 milioni di euro per l'IRPEF, 38.215 milioni di euro per l'IRES e 143.114 milioni di euro per l'IVA, mentre i relativi versamenti vengono ad attestarsi, rispettivamente, a 190.654, 34.410 e 126.696 milioni di euro.

In particolare, per quanto riguarda l'IVA, si evidenzia che durante il corso della gestione l'Agenzia delle Entrate opera i rimborsi manuali mediante utilizzo delle risorse stanziare sul capitolo 3810 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, mentre le compensazioni ed i rimborsi in conto fiscale vengono effettuati a valere sulla contabilità speciale n. 1778, intestata alla predetta Agenzia, alimentata dal capitolo 3814 dello stesso stato di previsione e secondo gli importi indicati in nota al predetto capitolo.

Tabella 1 - Raffronto tra previsioni definitive delle entrate tributarie ed i risultati realizzati

| Entrate tributarie | COMPETENZA | | | CASSA | | |
|--------------------------------|------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| | Previsioni definitive (a) | Accertamenti (b) | Differenze (b-a) | Previsioni definitive (c) | Versamenti (d) | Differenze (d-c) |
| Imposte Dirette | 251.060.841.934,00 | 266.197.355.584,90 | + 15.136.513.650,90 | 239.685.282.094,00 | 256.499.999.020,18 | + 16.814.716.926,18 |
| <i>Irpef</i> | 188.347.284.900,00 | 195.600.508.973,44 | + 7.253.224.073,44 | 181.984.464.900,00 | 190.653.972.612,46 | + 8.669.507.712,46 |
| <i>Ires</i> | 31.805.328.900,00 | 38.214.529.196,08 | + 6.409.200.296,08 | 27.637.202.900,00 | 34.410.289.456,35 | + 6.773.086.556,35 |
| <i>Sostitutiva</i> | 8.232.593.000,00 | 8.258.879.075,92 | + 26.286.075,92 | 8.226.116.000,00 | 8.221.576.792,65 | - 4.539.207,35 |
| <i>Sostitutive L. 662/96</i> | 1.687.867.000,00 | 2.596.001.879,37 | + 908.134.879,37 | 1.668.970.000,00 | 2.547.447.811,46 | + 878.477.811,46 |
| <i>Altre dirette</i> | 20.987.768.134,00 | 21.527.436.460,09 | 539.668.326,09 | 20.168.528.294,00 | 20.666.712.347,26 | + 498.184.053,26 |
| Imposte Indirette | 211.864.068.417,00 | 214.577.089.227,86 | + 2.713.020.810,86 | 199.855.871.417,00 | 197.696.926.965,85 | - 2.158.944.451,15 |
| <i>IVA</i> | 135.094.004.200,00 | 143.114.116.535,60 | + 8.020.112.335,60 | 123.614.111.200,00 | 126.696.107.797,30 | + 3.081.996.597,30 |
| <i>Registro</i> | 4.780.993.000,00 | 4.141.949.264,43 | - 639.043.735,57 | 4.436.302.000,00 | 4.043.056.611,00 | - 393.245.389,00 |
| <i>Bollo</i> | 6.002.760.000,00 | 6.733.291.254,00 | + 730.531.254,00 | 5.998.166.000,00 | 6.641.752.546,91 | + 643.586.546,91 |
| <i>Concessioni governative</i> | 683.464.000,00 | 690.283.111,99 | + 6.819.111,99 | 682.664.000,00 | 689.471.299,00 | + 6.807.299,00 |
| <i>Oli minerali</i> | 23.718.995.000,00 | 21.399.395.008,22 | - 2.319.599.991,78 | 23.718.995.000,00 | 21.354.411.046,59 | - 2.364.583.953,41 |
| <i>Gas metano</i> | 3.447.000.000,00 | 3.075.480.677,30 | - 371.519.322,70 | 3.447.000.000,00 | 3.066.203.726,65 | - 380.796.273,35 |
| <i>Tabacchi</i> | 10.670.000.000,00 | 10.569.364.976,20 | - 100.635.023,80 | 10.670.000.000,00 | 10.602.541.427,09 | - 67.458.572,91 |
| <i>Proventi del lotto</i> | 6.500.000.000,00 | 5.947.624.500,48 | - 552.375.499,52 | 6.500.000.000,00 | 5.949.524.081,05 | - 550.475.918,95 |
| <i>Altre indirette</i> | 20.966.852.217,00 | 18.905.583.899,64 | - 2.061.268.317,36 | 20.788.633.217,00 | 18.653.858.430,26 | - 2.134.774.786,74 |
| Totale | 462.924.910.351,00 | 480.774.444.812,76 | + 17.849.534.461,76 | 439.541.153.511,00 | 454.196.925.986,03 | + 14.655.772.475,03 |

ALLEGATO 1 - Compensazioni F24 esercitate nei territori delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano - Anno 2020

| Capitoli | FRIULI-VENEZIA GIULIA | SARDEGNA | SICILIA | TRENTINO ALTO ADIGE | PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO | PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO | Totale complessivo |
|---------------------------|-----------------------|-------------------|----------------------|---------------------|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| 1023 | 1.499.756,84 | - | 12.666.193,91 | - | 6.859.687,37 | 154.526,34 | 21.180.164,46 |
| 1024 | 618.488,74 | - | 27.152.841,80 | - | 1.260.460,68 | 532.520,22 | 29.564.311,44 |
| 1026 | 6.182,67 | - | 151.702,88 | - | 2.814.765,93 | 61.982,35 | 3.034.633,83 |
| 1027 | - | - | 226.870,36 | - | 1.026.658,46 | 669,25 | 1.254.198,07 |
| 1028 | 8.163,81 | - | 43.418,94 | - | 5.649.949,81 | 771,73 | 5.702.304,29 |
| 1033 | 62,91 | - | 16.663,94 | - | 56.316,79 | 3.445,50 | 76.489,14 |
| 1034 | - | - | 6.691,25 | - | 3.671,78 | 0,57 | 10.363,60 |
| 1036 | 6.663,28 | - | 15.229,45 | - | 148.243,86 | 1.244,22 | 171.380,81 |
| 1037 | 3.277,86 | - | 568,90 | - | 2.216,12 | - | 6.062,88 |
| 1039 | 1.044,94 | - | - | - | - | - | 1.044,94 |
| 1049 | 51,91 | - | - | - | - | - | 51,91 |
| 1053 | 192.331,60 | - | 383.677,58 | - | 5.292.961,74 | 33.269,53 | 5.902.240,45 |
| 1062 | 48.247,27 | - | 1.222,06 | - | 1.322.412,55 | 390.312,90 | 1.762.194,78 |
| 1063 | - | - | 11.425,38 | - | 43.519,85 | 18.001,44 | 72.946,67 |
| 1077 | 95,15 | - | 250,10 | - | - | - | 345,25 |
| 1078 | 426,61 | - | 4.934,83 | - | - | - | 5.361,44 |
| 1079 | 1.787,68 | - | 68,00 | - | - | - | 1.855,68 |
| 1148 | 166,34 | - | - | - | - | 4.558.534,31 | 4.558.700,65 |
| 1171 | 5.601,73 | - | 3.861,27 | - | 12.002,50 | - | 21.465,50 |
| 1174 | 3.633,06 | - | - | - | 2.902,97 | - | 6.536,03 |
| 1176 | - | - | - | - | 2.801,34 | - | 2.801,34 |
| 1177 | 118,20 | - | - | - | - | - | 118,20 |
| 1185 | - | - | 0,43 | - | 1,04 | - | 1,47 |
| 1193 | 24.620,29 | - | 203.642,97 | - | 152.887,19 | 1.251,67 | 382.402,12 |
| 1195 | 7.336,37 | - | - | - | 450.599,10 | 2.032,27 | 459.967,74 |
| 1196 | - | - | - | - | 3.599,12 | - | 3.599,12 |
| 1197 | 1.038,72 | - | - | - | 10.146,81 | 89,43 | 11.274,96 |
| 1200 | 367,38 | - | 245,61 | - | 4.773,20 | 1.938,62 | 7.324,81 |
| 1201 | 177.114,05 | 181.661,74 | 707.472,77 | - | 1.066.740,10 | 48.779,59 | 2.181.768,25 |
| 1202 | 2.127,60 | - | 1.100,00 | - | - | - | 3.227,60 |
| 1203 | 1.430.534,66 | - | 8.104.790,19 | 14.860,84 | 3.632.887,45 | 653.257,25 | 13.836.330,39 |
| 1205 | 2.784,41 | - | 92.889,08 | - | 226.140,60 | - | 321.814,09 |
| 1210 | 3.101,76 | - | 98.445,98 | 6.553,76 | 1.673,94 | - | 109.775,44 |
| 1217 | 3.296,65 | - | 12.039,41 | - | 17.998,03 | - | 33.334,09 |
| 1220 | - | - | 351,53 | - | 3.552,23 | - | 3.903,76 |
| 1221 | - | - | 1.032,47 | - | 10.432,87 | - | 11.465,34 |
| 1227 | - | - | 36,30 | - | 57,18 | - | 93,48 |
| 1239 | - | - | 3.363,45 | - | - | - | 3.363,45 |
| 1243 | 1.404,21 | - | 35.876,55 | - | 142.175,99 | - | 179.456,75 |
| Tributarie | 4.049.826,70 | 181.661,74 | 49.946.907,39 | 21.414,60 | 30.222.236,60 | 6.462.627,19 | 90.884.674,22 |
| 2301 | - | - | 153,00 | - | - | - | 153,00 |
| 3210 | 397,54 | - | 6.451,77 | - | 7.072,52 | - | 13.921,83 |
| 3312 | - | - | 36.551,32 | - | - | - | 36.551,32 |
| 3313 | 0,77 | - | 27.063,73 | - | 132,77 | - | 27.197,27 |
| 3321 | - | - | - | - | 11.660,47 | - | 11.660,47 |
| 3553 | - | - | - | - | 2.238,17 | - | 2.238,17 |
| Extra Tributarie | 398,31 | - | 70.219,82 | - | 21.103,93 | - | 91.722,06 |
| Totale complessivo | 4.050.225,01 | 181.661,74 | 50.017.127,21 | 21.414,60 | 30.243.340,53 | 6.462.627,19 | 90.976.396,28 |

ALLEGATO 2 - Recupero di partite debitorie a carico delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano - Anno 2020

| Capitoli | FRIULI-VENEZIA GIULIA | SICILIA | PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO | PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO | Totale complessivo |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| 1023 | 77.394.463,56 | 312.273.500,91 | - | 49.556.674,59 | 439.224.639,06 |
| 1024 | 76.298.692,56 | 36.456.741,18 | 12.201.941,50 | 26.884.210,18 | 151.841.585,42 |
| 1025 | - | 13,02 | - | - | 13,02 |
| 1026 | 963.312,29 | 115.132,78 | 3.043.982,32 | 4.542,40 | 4.126.969,79 |
| 1027 | - | 570.637,37 | 348.001,17 | 2.340,04 | 920.978,58 |
| 1028 | 612,34 | 26.308,35 | 27.814,12 | 470,42 | 55.205,23 |
| 1033 | 313,34 | 56.354,20 | - | - | 56.667,54 |
| 1034 | - | 12.103,19 | 7.493.964,48 | 9.990,55 | 7.516.058,22 |
| 1036 | 1.133,72 | 60.896,00 | 14.911,20 | 1.614,60 | 78.555,52 |
| 1037 | 6.180,57 | 306,36 | - | 60,86 | 6.547,79 |
| 1053 | 5.535.328,96 | 6.815.161,16 | 1.112.128,32 | 2.053.332,33 | 15.515.950,77 |
| 1054 | 2.207,38 | - | - | - | 2.207,38 |
| 1060 | - | 70,09 | - | - | 70,09 |
| 1062 | 4.179,07 | 40.378,53 | - | - | 44.557,60 |
| 1063 | 408,74 | 10.157,40 | - | - | 10.566,14 |
| 1064 | - | 20,06 | 703,23 | - | 723,29 |
| 1069 | 381,79 | - | - | 145,80 | 527,59 |
| 1077 | 860,51 | 4.820,93 | - | - | 5.681,44 |
| 1078 | 265.842,94 | 91.499,56 | - | - | 357.342,50 |
| 1079 | 206.132,05 | 53.622,41 | - | - | 259.754,46 |
| 1148 | 13.731,89 | 678,50 | - | - | 14.410,39 |
| 1171 | 19.107,66 | 49.622,10 | - | - | 68.729,76 |
| 1174 | - | 302.979,37 | - | - | 302.979,37 |
| 1176 | 23.339,22 | - | 1.077,62 | 60.194,26 | 84.611,10 |
| 1177 | 1.362,25 | - | - | - | 1.362,25 |
| 1182 | - | 21,24 | - | - | 21,24 |
| 1185 | - | 13,87 | - | - | 13,87 |
| 1193 | 2.520.659,89 | 5.324.035,22 | 697.690,44 | 324.002,26 | 8.866.387,81 |
| 1195 | 327.733,15 | - | 83.025,87 | - | 410.759,02 |
| 1196 | - | - | 873,18 | - | 873,18 |
| 1197 | 1.538,99 | - | 954.356,07 | - | 955.895,06 |
| 1200 | 5.317,60 | 17.371,85 | 1.503,61 | - | 24.193,06 |
| 1201 | 711.779,17 | 2.494.650,37 | 1.257.280,50 | - | 4.463.710,04 |
| 1202 | 5.023,50 | 6.800,00 | - | - | 11.823,50 |
| 1203 | 2.216.444,35 | 49.687.086,89 | 12.416.409,27 | 1.098.350,71 | 65.418.291,22 |
| 1205 | 220.219,59 | 3.271.274,01 | 173.553,44 | 4.071,00 | 3.669.118,04 |
| 1206 | - | 9.745,02 | - | - | 9.745,02 |
| 1210 | 226.241,21 | 1.522.731,72 | 4.039,36 | - | 1.753.012,29 |
| 1217 | 4.995,70 | 402.271,81 | 1.909,22 | - | 409.176,73 |
| 1220 | - | 752,21 | 1.986,53 | - | 2.738,74 |
| 1221 | - | 2.209,26 | 5.834,47 | - | 8.043,73 |
| 1227 | 1.668,23 | 13.482,35 | 95,26 | - | 15.245,84 |
| 1230 | - | 2.625,98 | - | - | 2.625,98 |
| 1239 | 13.931,37 | 408.454,15 | - | - | 422.385,52 |
| 1243 | 105.126,74 | 627.034,87 | 115.787,74 | - | 847.949,35 |
| 1253 | 187,08 | 7.549,86 | - | - | 7.736,94 |
| 1257 | - | - | 11.319,30 | - | 11.319,30 |
| 1265 | - | 0,60 | - | - | 0,60 |
| 1400 | - | 39,23 | - | - | 39,23 |
| 1822 | - | 19.805,82 | - | - | 19.805,82 |
| Tributarie | 167.098.457,41 | 420.758.959,80 | 39.970.188,22 | 80.000.000,00 | 707.827.605,43 |
| 2301 | - | 772,71 | - | - | 772,71 |
| 3210 | 32.470,11 | 691.896,60 | 7.766,05 | - | 732.132,76 |
| 3312 | - | 1.017.740,61 | - | - | 1.017.740,61 |
| 3313 | 351,69 | 1.587.949,96 | 91,89 | - | 1.588.393,54 |
| 3321 | 21.369,56 | 252.739,82 | 16.647,03 | - | 290.756,41 |
| 3553 | 6.872,23 | - | 5.306,81 | - | 12.179,04 |
| Extra Tributarie | 61.063,59 | 3.551.099,70 | 29.811,78 | - | 3.641.975,07 |
| Totale complessivo | 167.159.521,00 | 424.310.059,50 | 40.000.000,00 | 80.000.000,00 | 711.469.580,50 |